

È facile proteggere la biodiversità!



Quando rientri dai tuoi viaggi o quando parti, è importante non introdurre piante e animali perché potresti arrecare gravi danni all'ambiente, alla biodiversità, all'agricoltura e alla tua salute!

Prima di rientrare a casa controlla che nel tuo bagaglio, sui vestiti, sui tuoi animali da compagnia e tra il cibo non siano rimasti semi, parti di piante, insetti e terra. Potresti portare a casa ospiti indesiderati!

Se vuoi trasportare piante o animali, chiedi informazioni al Servizio Fitosanitario, ai Carabinieri forestali o alle autorità aeroportuali. Se vuoi trasportare piante, semi, frutta, ortaggi, fiori o animali dichiaralo alla Dogana.

Contatti

Servizio Fitosanitario ERSAF

Regione Lombardia

servizio.fitosanitario@regione.lombardia.it

infofito@ersaf.lombardia.it

Carabinieri Forestale

Nucleo Cites Bergamo

044030.001@carabinieri.it

Servizio Viaggiatori Agenzia Dogane e Monopoli

dogane.bergamo.orioalserio.viaggiatori@adm.gov.it

Tel. 035 326379

... ..

Siti web

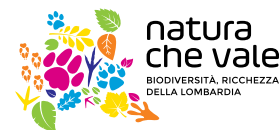
www.naturachevale.it

www.regione.lombardia.it

www.europe-aliens.org

www.lifeasap.eu

www.specieinvasive.it



ECOLOGICAL INVADERS

Gli alieni non arrivano dallo spazio, ma dalla tua valigia

Cosa puoi fare?



CON IL CONTRIBUTO DI



SOSTENUTO DA



LIFE GESTIRE 2020 - Nature Integrated Management to 2020.
La strategia integrata per Rete Natura 2000 e la biodiversità in Lombardia

PARTNER



A SUPPORTO



Cosa sono le specie esotiche invasive?

Le specie esotiche invasive (o alloctone, o aliene) sono specie vegetali e animali introdotte dall'uomo, volontariamente o involontariamente, al di fuori della loro naturale area di distribuzione. Alcune di queste specie si stabilizzano nei nuovi territori e causano impatti negativi alla biodiversità e agli ecosistemi, danni sociali, sanitari ed economici, diventando invasive.

Come si diffondono?

Molte specie esotiche invasive arrivano da altri paesi per caso, attraverso il trasporto di merci via terra e via acqua (es. insieme a frutta e verdura, nell'acqua di stiva delle navi, ...). Altre volte vengono introdotte consapevolmente in giardini, vivai, parchi faunistici e acquari, da dove riescono a scappare, o vengono rilasciate nell'ambiente a fini ludici (es. caccia, pesca). Altre ancora, si diffondono attraverso vie create dall'uomo, come canali d'acqua artificiali.

Quali sono le più pericolose?

L'Unione Europea, e l'Italia, si stanno attivando per prevenire la diffusione di specie esotiche invasive. I Regolamenti EU n. 1143/2014, n. 1141/2016 e n. 1263/2017 contengono un elenco di specie per cui è vietato il **commercio, il trasporto e il possesso**.

Cos'è la biodiversità?

La **biodiversità** è l'insieme di tutti gli organismi viventi (funghi, piante, animali, ...) naturalmente presenti sulla terra, ed è un patrimonio indispensabile per l'uomo.

ALCUNE PIANTE ALIENE IN EUROPA

Pueraria lobata

(nativa dell'Asia orientale)

Introdotta come specie ornamentale e in alcuni casi come pianta foraggera

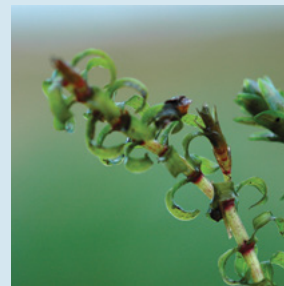


Riduce la biodiversità e modifica gli ecosistemi

Elodea nuttallii

(nativa del Nord America)

Introdotta in acquari, si diffonde naturalmente attraverso corsi d'acqua e avifauna

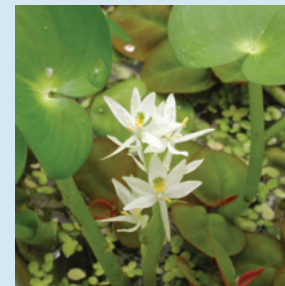


Modifica il funzionamento degli ecosistemi acquatici e può ostacolare il normale flusso idrico

Heteranthera reniformis

(nativa del centro America)

Introdotta accidentalmente con il riso

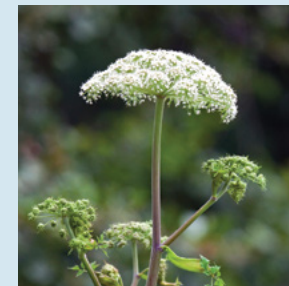


Infestante delle risaie, incide negativamente sulla produttività agricola

Heracleum mantegazzianum

(nativa del Caucaso)

Introdotta come specie ornamentale, si diffonde naturalmente affidando i semi al vento e all'acqua



Causa gravi fotodermatiti a seguito del contatto

ALCUNI ANIMALI ALIENI IN EUROPA

Xylosandrus crassiusculus

(nativo dell'Asia orientale)

Introdotta tramite materiale vegetale raccolto attorno ad aree agricole, frutta o piante coltivate



Causa danni ai boschi di latifoglie e ai frutteti

Orconectes limosus

(nativo degli Stati Uniti)

Introdotta a scopo alimentare e ornamentale



Riduce enormemente la biodiversità degli ambienti umidi (stagni fiumi e laghi)

Vespa velutina

(nativa dell'Asia sud-orientale)

Introdotta tramite piante ornamentali, bonsai, materiale vegetale



Causa danni ingenti all'apicoltura, essendo predatore delle api

Diversibipalium multilineatum

(nativo del Giappone)

Introdotta tramite piante ornamentali



Potrebbe contenere tossine potenzialmente tossiche e causare gravi danni alla biodiversità del suolo